

Il grido della pace

Adorazione eucaristica per la pace in Terra Santa
27 ottobre 2023

CANTO D'INGRESSO Il Signore è la mia salvezza

*Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più ,
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui
con me.*

Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da
me , ora invece sei tornato e mi hai preso con Te .

Berrete con gioia alle fonti , alle fonti della
salvezza e quel giorno voi direte : lodate il Signore ,
invocate il Suo Nome.

INTRODUZIONE

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

CANTO: *Nel tuo silenzio*

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.

Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.

La tua presenza è un Fuoco d'amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.

Nell'infinito oceano di pace
tu vivi in me, io in te, Gesù.

Pregliera silenziosa.

Dal libro della Genesi (4,1-10)

Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì
Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al
Signore». Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele
era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del
suolo. Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo
come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua
volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore
gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua
offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era
abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei
irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene,
non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il
peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo
istinto, e tu lo dominerai». Caino parlò al fratello Abele.
Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il
fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino:
«Dov'è Abele, tuo fratello?» Egli rispose: «Non lo so.
Sono forse io il custode di mio fratello?». Riprese: «Che
hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal
suolo!».

LETTURA

Dalle omelie di papa Francesco (vegilia per la pace 2013)

Dio chiede alla coscienza dell'uomo: «Dov'è Abele tuo
fratello?». E Caino risponde: «Non lo so. Sono forse io il
custode di mio fratello?» (Gen 4,9). Anche a noi è rivolta
questa domanda e anche a noi farà bene chiederci: Sono
forse io il custode di mio fratello? Sì, tu sei custode di tuo
fratello! Essere persona umana significa essere custodi gli
uni degli altri! E invece, quando si rompe l'armonia,
succede una metamorfosi: il fratello da custodire e da
amare diventa l'avversario da combattere, da sopprimere.
Quanta violenza viene da quel momento, quanti conflitti,
quante guerre hanno segnato la nostra storia! Basta
vedere la sofferenza di tanti fratelli e sorelle. Non si tratta
di qualcosa di congiunturale, ma questa è la verità: in ogni
violenza e in ogni guerra noi
facciamo rinascere Caino. Noi tutti! E anche oggi
continuiamo questa storia di scontro tra i fratelli, anche
oggi alziamo la mano contro chi è nostro fratello.

PREGHIERA LITANICA *Kyrie eleison.*

Signore che ci inviti al perdono fraterno. R

Tu che in croce hai invocato il perdono per i peccatori. R

Tu che nel tuo Spirito doni a noi un cuore nuovo. R

Tu che ci fai passare dalla morte alla vita. R

Tu che ci sottoponi al giudizio della croce. R

Tu che hai vinto la morte e regni nei secoli. R

Pregliera silenziosa.

CANTO: *Amatevi Fratelli*

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!

Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

Avremo la sua gioia, che nessuno ci toglierà.

Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!

Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

Avremo la sua vita, se l'amore sarà con noi!

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!

Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

Saremo suoi amici, se l'amore sarà con noi!

Dalla lettera di S.Paolo apostolo agli Efesini (2,13-21)

Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani,
siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti
è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola,
abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè
l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito
la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se
stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e
per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per
mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.
Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate
lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui
infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in
un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né
ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio,
edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti,
avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

LETTURA

Dall'enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco n. 261

Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato. La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male. Non fermiamoci su discussioni teoriche, prendiamo contatto con le ferite, tocchiamo la carne di chi subisce i danni. Rivolgiamo lo sguardo a tanti civili massacrati come "danni collaterali". Domandiamo alle vittime. Prestiamo attenzione ai profughi, a quanti hanno subito le radiazioni atomiche o gli attacchi chimici, alle donne che hanno perso i figli, ai bambini mutilati o privati della loro infanzia. Consideriamo la verità di queste vittime della violenza, guardiamo la realtà coi loro occhi e ascoltiamo i loro racconti col cuore aperto. Così potremo riconoscere l'abisso del male nel del male nel cuore della guerra e non ci turberà il fatto che ci trattino come ingenui perché abbiamo scelto la pace.

PREGHIERA LITANICA *Kyrie eleison.*

Dona pace, o Signore, a quanti in te confidano. R
Guidaci con il tuo Spirito sulla via della giustizia. R
Illumina i cuori dei governanti delle nazioni. R
Sostieni l'opera paziente di tutti coloro che si mettono a servizio della pace. R
Asciuga le lacrime dei tuoi figli che piangono i loro cari. R
Accogli nella tua pace i morti di tutte le guerre. R
Preghiera silenziosa.

ALLELUIA

LETTURA **Dal Vangelo secondo Matteo** (5, 1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno, ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

LETTURA **Dalle catechesi di papa Francesco** 15.04.20

PREGHIERA LITANICA *Kyrie eleison.*

Conforta e illumina la tua santa Chiesa. R
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo. R
Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo. R
Difendi i perseguitati a causa della giustizia. R
Libera l'umanità dalla fame, dalla guerra e da ogni sciagura. R
Dona al mondo intero la giustizia e la pace. R
Preghiera silenziosa.

CANTO: AMATEVI FRATELLI

LETTURA

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini (2,13-21)
Fratelli, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

PREGHIERA DEL SIGNORE

P. Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:
Padre nostro...

CANTO E INCENSAZIONE

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo Preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi Santi

CANTO: PACEM IN TERRIS (Frisina)

Pace, sublime dono del Signore,
carezza dello Spirito,
vieni sul mondo a consolare ogni uomo,
a risanare ogni cuore ferito dal peccato.
Pacem, Pacem, dona nobis pacem in terris